



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

MIIC85000C

IC BARLASSINA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Barlassina è un comune della provincia di Monza e della Brianza dove sono sviluppate imprese artigiane e piccole aziende del mobile, del settore meccanico, tessile e del terziario. Il contesto socio-economico in cui la scuola si trova ad operare risulta solido e con un indice ESCS medio-alto. Da più di un decennio Barlassina sta conoscendo una crescita della popolazione scolastica dovuta sia all'insediamento di famiglie straniere (pakistane, marocchine, cinesi, ucraine...) sia alle numerose iscrizioni provenienti da comuni limitrofi. La percentuale di alunni della scuola secondaria (SS) con cittadinanza non italiana (12,5%ca) è inferiore ai benchmark territoriali (Milano e Lombardia) e il fenomeno dei NAI è totalmente sotto controllo: i nostri alunni sono spesso già di seconda generazione. Il disagio socio-economico è presente, ma contenuto nelle classi quinte della scuola primaria (SP) e nella SS. La scuola può contare su una rete di servizi abbastanza efficace e il livello di integrazione, soprattutto in ambito scolastico, è apprezzabile; di ciò sono testimonianza le numerose attività in ambito interculturale.	La crisi economica negli ultimi anni si è fatta sentire anche in un contesto come il nostro ma non ci sono state ripercussioni particolarmente negative sul lavoro didattico. La percentuale di studenti svantaggiati risulta essere superiore in rapporto ai dati della Regione e dell'Italia del Nord-Ovest nelle prime classi della SP.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Il Territorio si caratterizza per la presenza di aziende artigiane di piccole e medie dimensioni che, pur in una situazione di crisi generale, permettono di mantenere un buon livello di vita. Le opportunità di lavoro e di spazi abitativi richiamano sul nostro territorio tante famiglie straniere. La scuola dialoga con tutte le realtà presenti, soprattutto con l'ente locale di riferimento. Il Comune ha sempre sostenuto la progettualità dell'Istituto, erogando risorse economiche che, fino ad ora, hanno consentito di migliorare e di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto. Le realtà presenti sul territorio (associazioni sportive, culturali, ASST, ecc.) collaborano con la scuola e vengono coinvolte sia nella progettazione che nella realizzazione dei numerosi progetti. Dal 2014 è presente un Comitato Genitori che opera in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, sostenendone le attività e favorendo l'aggregazione e la partecipazione dei genitori all'interno della scuola. Grazie all'impegno dei genitori del Consiglio di Istituto, la scuola raccoglie un contributo economico sempre più significativo da soggetti privati definiti "sponsor della scuola".	La ricchezza delle proposte che il territorio fa alla scuola e a cui la scuola ha sempre risposto positivamente, a volte ha determinato qualche problema dal punto di vista organizzativo, soprattutto per la difficoltà di coordinare le numerose attività all'interno dell'orario scolastico. Le esigenze dell'istituzione scolastica sono aumentate sia perchè l'offerta formativa è stata ampliata sia perchè le istanze educative - bisogni di alfabetizzazione, disturbi di apprendimento, fragilità genitoriale - sono aumentate.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MIIC85000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	58.961,00	0,00	2.158.098,00	476.475,00	0,00	2.693.534,00
STATO	Gestiti dalla scuola	37.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.087,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	26.702,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.702,00
COMUNE		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,10	1,10
ALTRI PRIVATI		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30

Istituto:MIIC85000C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	78,3	17,3	0,0	97,7
STATO	Gestiti dalla scuola	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	57,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,4	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	78,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0	88,3	87,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	7,9	7,3	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MIIC85000C
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MIIC85000C
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MIIC85000C
Concerti	1
Magna	1
Proiezioni	1

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MIIC85000C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MIIC85000C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MIIC85000C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto possiede le certificazioni richieste dalla legge che accertano che la struttura degli edifici risponde agli standard di sicurezza. Sono garantiti un servizio di trasporto comunale e il pedibus. Le aule sono ben illuminate e con arredi in buono stato. Tutte le aule sono state dotate di PC con collegamento Internet (fibra ottica) e di LIM. Sono presenti laboratori (2 di informatica e 1 scientifico) e 2 palestre attrezzate, curati e in buone condizioni. E' presente il registro elettronico utilizzato sia alla SP che alla SS, a cui i genitori possono accedere per un'efficace ed immediata comunicazione rispetto a	Si rileva che gli spazi nelle aule sono un po' ristretti per impostare una didattica non frontale e che mancano spazi comuni per un lavoro a classi aperte o in piccolo gruppo e aule per didattica individualizzata, soprattutto alla SS. Anche l'Aula Magna necessita di un adeguamento rispetto agli strumenti di proiezione per rendere più efficace la condivisione delle informazioni durante i Collegi dei docenti e le riunioni con i genitori. Il sito web dell'Istituto, strumento prezioso di comunicazione con l'esterno, richiederebbe una revisione rispetto ai contenuti pubblicati e alla chiarezza delle varie

tutte le attività didattiche e progettuali. Oltre ai finanziamenti statali e comunali e al contributo volontario dei genitori, l'Istituto si avvale per alcuni progetti delle sponsorizzazioni di banche o ditte presenti sul territorio. Docenti e famiglie si attivano per aderire alle campagne promosse dalla grande distribuzione per acquisire materiale scolastico e TIC. Punto di forza è la presenza del teatro Belloni e della Banca di Credito Cooperativo che mettono a disposizione della scuola le loro sedi per eventi che vedono gli alunni protagonisti. Il budget del diritto allo studio garantito dall'Ente Comunale è rimasto pressoché invariato negli ultimi anni.	sezioni.
---	----------

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MILANO	317	95,0	7	2,0	11	3,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,2	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	58,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		40,4	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,5	20,0	22,5
Da più di 1 a	X	18,1	21,0	22,5

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		35,8	40,6	22,4
Più di 5 anni		22,7	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	53,5	50,8	65,4
Reggente		1,5	1,3	5,8
A.A. facente funzione		45,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,0	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		13,5	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	70,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,6	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		17,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		10,4	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	54,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	4	9,5	8,9	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	4,8	12,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	14,3	10,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	30	71,4	67,9	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,0	7,8	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	10,0	14,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	15,0	10,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	14	70,0	66,8	65,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	33,3	11,9	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,7	7,5	8,3
Più di 5 anni	2	66,7	68,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,8	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	5	35,7	10,2	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3	7,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	7	50,0	73,6	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		15,4	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		74,4	67,6	68,8

Opportunità	Vincoli
La componente docente presenta un'età mediamente inferiore rispetto sia alla Lombardia che alla media nazionale; all'interno dell'istituto, questo dato è maggiormente presente nella SS. Il personale docente con contratto a tempo indeterminato risulta, inoltre, avere una buona stabilità in quanto il 70% dei docenti in ruolo è nella scuola da più di 5 anni. Le competenze in ambito informatico sono presenti ma il livello dei singoli docenti non è uniforme: ci sono persone con competenze elevate e pochi docenti con un'alfabetizzazione informatica di base; mediamente i docenti riescono ad usufruire in modo adeguato delle TIC. I docenti della primaria stanno implementando le loro conoscenze di L2 inglese. La scuola ha avuto un DS reggente per due anni; dal primo settembre 2019 è arrivato un nuovo DS con incarico effettivo e con più di 5 anni di esperienza nel ruolo dirigenziale. Il DSGA rappresenta un forte elemento di continuità nell'Istituto: ha un incarico effettivo ed è presente da più di 5 anni; questo permette un'efficace organizzazione del personale ATA e della gestione delle risorse. Più del 50% degli AA e dei CS sono presenti nella scuola da più di 5 anni, la restante percentuale è comunque con contratto a tempo indeterminato.	La SP è caratterizzata da una classe docente con un'età media più elevata rispetto alla SS e con una prevalenza di coloro che non hanno conseguito la laurea in Scienze della formazione. Il percorso di formazione nella lingua inglese è ancora in atto, pertanto alcune delle risorse non possono essere utilizzate nelle ultime classi della SP. La percentuale di docenti di sostegno in possesso di specializzazione è ancora troppo bassa rispetto al totale delle risorse utilizzate, anche se non mancano corsi specifici di formazione seguiti in autonomia dai singoli. Il numero dei giorni di assenza per malattia del personale ATA è superiore di 3 punti rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Il tasso di studenti ammessi alle classi successive risulta essere superiore ai riferimenti in tutte le classi della SP, tranne le prime; nella secondaria è pari al 100%. Non si registrano abbandoni in corso d'anno e i trasferimenti in entrata sono in linea con i dati di riferimento. Negli esiti dell'Esame di Stato, rispetto all'anno precedente (2016/17) si registra un sensibile aumento dei 7 (+8%) che si posiziona sopra i benchmark e un aumento di circa tre punti nei dieci e lode, che risultano così in linea con i dati di riferimento.	I trasferimenti degli alunni in uscita sono superiori ai benchmark territoriali in tutte le classi della SS; in particolare nelle classi seconde SS si rileva una percentuale del 3,2%, pari al doppio di quanto registrato in Lombardia. Tuttavia le motivazioni di questo aspetto non sembrano correlate all'offerta dell'Istituto, quanto piuttosto a problematiche lavorative delle famiglie straniere. Gli alunni non ammessi alla classe successiva in prima SP sono superiori di un punto percentuale rispetto ai dati di riferimento e riguardano quasi esclusivamente alunni stranieri arrivati in corso d'anno che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti - soprattutto per motivi linguistici. Negli esiti

	dell'Esame di Stato, rispetto all'anno precedente (2016/17) si registra una diminuzione degli 8 (-3%) e dei 9 (-5%), comunque in linea con i benchmark. Da segnalare l'importante diminuzione dei 10 (-8%), parzialmente compensata da un aumento dei 10 e lode.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro; un numero esiguo di questi non supera l'anno scolastico per non aver raggiunto gli obiettivi previsti (soprattutto stranieri non alfabetizzati), ma nella maggior parte dei casi si tratta di trasferimenti di alunni stranieri, che durante l'anno scolastico, o alla fine di esso, si spostano a seguito del cambio di residenza della famiglia. La distribuzione degli studenti per votazione conseguita all'esame di stato evidenzia una distribuzione equilibrata, anche se non mancano oscillazioni rispetto all'anno precedente. Si sta lavorando perchè le modalità di valutazione tra scuola primaria e secondaria siano concordate in modo chiaro per elaborare una sintesi di Istituto nel rispetto del curriculum verticale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MIIC85000C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,9				n.d.
MIEE85001E - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 2 A	62,0				n.d.
MIEE85001E - 2 B	53,5				n.d.
MIEE85001E - 2 C	53,7				n.d.
MIEE85001E - 2 D	58,8				n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,8				1,2
MIEE85001E - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 5 A	65,3				0,9
MIEE85001E - 5 B	66,3				0,1
MIEE85001E - 5 C	69,4				4,5
MIEE85001E - 5 D	62,6				-1,0
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,6				4,5
MIMM85001D - Plesso	205,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85001D - 3 A	208,9				7,4
MIMM85001D - 3 B	195,4				-1,2
MIMM85001D - 3 C	209,9				8,0
MIMM85001D - 3 D	206,8				6,2

Istituto: MIIC85000C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,4				n.d.
MIEE85001E - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 2 A	56,8				n.d.
MIEE85001E - 2 B	51,7				n.d.
MIEE85001E - 2 C	61,2				n.d.
MIEE85001E - 2 D	55,9				n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,1				3,4
MIEE85001E - Plesso	65,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 5 A	71,8				10,6
MIEE85001E - 5 B	64,4				1,7
MIEE85001E - 5 C	69,7				7,5
MIEE85001E - 5 D	56,0				-5,3
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,0				15,1
MIMM85001D - Plesso	217,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85001D - 3 A	209,6				7,4
MIMM85001D - 3 B	207,6				11,0
MIMM85001D - 3 C	226,1				24,0
MIMM85001D - 3 D	223,2				21,1

Istituto: MIIC85000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,4				n.d.
MIEE85001E - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 5 A	78,8				n.d.
MIEE85001E - 5 B	80,3				n.d.
MIEE85001E - 5 C	75,7				n.d.
MIEE85001E - 5 D	74,4				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	216,0				n.d.
MIMM85001D - Plesso	216,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85001D - 3 A	205,0				n.d.
MIMM85001D - 3 B	211,2				n.d.
MIMM85001D - 3 C	232,6				n.d.
MIMM85001D - 3 D	214,6				n.d.

Istituto: MIIC85000C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,9				n.d.
MIEE85001E - Plesso	79,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MIEE85001E - 5 A	73,8				n.d.
MIEE85001E - 5 B	82,9				n.d.
MIEE85001E - 5 C	84,9				n.d.
MIEE85001E - 5 D	77,5				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	222,4				n.d.
MIMM85001D - Plesso	222,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MIMM85001D - 3 A	216,4				n.d.
MIMM85001D - 3 B	213,4				n.d.
MIMM85001D - 3 C	233,4				n.d.
MIMM85001D - 3 D	225,0				n.d.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MIEE85001E - 5 A	3	3	1	4	5	1	1	1	1	11
MIEE85001E - 5 B	2	5	3	1	7	3	3	2	4	6
MIEE85001E - 5 C	2	3	1	3	6	0	4	2	2	7
MIEE85001E - 5 D	3	4	4	1	5	6	2	4	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MIIC85000C	15,2	22,7	13,6	13,6	34,8	15,4	15,4	13,8	12,3	43,1
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85000C	4,2	95,8	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85000C	1,7	98,3	10,3	89,7
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC85000C	3,6	96,4	9,3	90,7
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MIIC85000C	2,8	97,2	5,8	94,2
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MIIC85000C	11,4	88,6	6,1	93,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica nel complesso sono molto positivi, superiori a tutti i dati di riferimento. Molto positivo il risultato delle prove di matematica della SS (217.0) rispetto al riferimento nazionale (200.1), di italiano classi seconde SP (56.9) rispetto al Nord-ovest (53.9) e di matematica classi quinte (65.1) rispetto al Nord-ovest (60.1). Gli studenti in L1, classi quinte SP, sono inferiori al benchmark nazionale per tutte le classi e quelli in L5 sono superiori rispetto a tutti i riferimenti, sia in Italiano che in Matematica. Molto buoni i risultati ottenuti in INGLESE, listening classi quinte SP (77.4) rispetto al dato migliore (Lombardia 69.0) e classi terze SS (216.0) rispetto a Lombardia (211.5). Anche la reading classi terze SS con il valore 222.4 ha superato di molto il riferimento migliore (Lombardia 210.9). La variabilità tra le classi, in italiano, matematica e inglese, è al di sotto di tutti i benchmark sia alla SP che alla SS, tranne che per matematica classi quinte. L'effetto scuola è leggermente positivo per i risultati in matematica delle classi terze SS, mentre è pari alla media regionale in tutti gli altri casi.	Alcune sezioni nella SP e nella SS evidenziano delle criticità rispetto alle prove standardizzate in italiano e in matematica (1 per mate seconde, una per mate quinte e 1 per ita classi terze SS). Nei confronti tra i livelli di apprendimento il livello 2 in italiano per le quinte evidenzia una differenza rispetto ai riferimenti con un trend negativo per le criticità (percentuale superiore di circa 8/10 punti nel nostro istituto).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e

	alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è inferiore a quella media in tutte le classi tranne che per matematica quinte SP. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale. L'effetto scuola è pari alla media regionale per tutte le classi e leggermente positivo per matematica classi terze SS.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha sempre lavorato trasversalmente sulle competenze chiave europee, con una particolare attenzione per quelle sociali e civiche: infatti, nella SS, si è sempre curata la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con l'elezione degli Assessori e del Sindaco, per la realizzazione di attività in collaborazione con l'amministrazione comunale. Anche la competenza digitale è stata oggetto di lavoro specifico attraverso un PON dedicato. Per ora la scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti attraverso il rispetto delle regole (voto di comportamento) e lo sviluppo del senso di legalità attraverso progetti dedicati.	Sono emerse alcune criticità nella certificazione delle competenze perché non sono ancora state definite griglie di valutazione apposite. Gli studenti non hanno ancora acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, centrate sulla progettazione, sulla collaborazione e sul senso di responsabilità. Non è stato ancora strutturato un lavoro condiviso tra SP e SS che porti gli studenti ad acquisire buone strategie per imparare ad apprendere attraverso autonome capacità di schematizzare e sintetizzare e ricerca consapevole e critica di informazioni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è stato assegnato tenendo conto che, pur adottando criteri comuni per la valutazione del comportamento, la scuola non utilizza strumenti condivisi per la valutazione del raggiungimento delle competenze chiave europee. Pur avendo lavorato su alcune competenze (sociali e civiche, digitali) si rende necessaria la progettazione di percorsi che portino gli studenti ad acquisire adeguate abilità nella maggior

parte delle competenze chiave.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
MIIC85000C	MIEE85001E	A	65,26	↑	↑	↑	88,89
MIIC85000C	MIEE85001E	B	65,44	↑	↑	↑	94,12
MIIC85000C	MIEE85001E	C	69,36	↑	↑	↑	78,95
MIIC85000C	MIEE85001E	D	61,76	↓	↓	↔	90,00
MIIC85000C			65,28	↑	↑	↑	87,84

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
MIIC85000C	MIEE85001E	A	71,81	↑	↑	↑	83,33
MIIC85000C	MIEE85001E	B	64,74	↑	↑	↑	94,12
MIIC85000C	MIEE85001E	C	71,32	↑	↑	↑	73,68
MIIC85000C	MIEE85001E	D	56,27	↓	↓	↓	90,00
MIIC85000C			65,46	↑	↑	↑	85,14

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MIIC85000C	MIEE85001E	A	206,51	↔	↑	↑	84,21
MIIC85000C	MIEE85001E	B	199,99	↓	↓	↔	95,00
MIIC85000C	MIEE85001E	C	210,48	↑	↑	↑	90,00
MIIC85000C				↔	↑	↑	89,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MIIC85000C	MIEE85001E	A	220,55	↑	↑	↑	84,21
MIIC85000C	MIEE85001E	B	211,14	↔	↑	↑	95,00
MIIC85000C	MIEE85001E	C	217,61	↑	↑	↑	90,00
MIIC85000C				↑	↑	↑	89,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MIIC85000C	MIEE85001E	A	231,95	↑	↑	↑	84,21
MIIC85000C	MIEE85001E	B	206,63	↓	↓	↑	95,00
MIIC85000C	MIEE85001E	C	219,50	↑	↑	↑	90,00
MIIC85000C				↑	↑	↑	89,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MIIC85000C	MIEE85001E	A	232,83	↑	↑	↑	84,21
MIIC85000C	MIEE85001E	B	213,51	↑	↑	↑	95,00
MIIC85000C	MIEE85001E	C	230,56	↑	↑	↑	90,00
MIIC85000C				↑	↑	↑	89,83

Punti di forza	Punti di debolezza
Il passaggio dalla SP alla SS porta generalmente alla stabilizzazione o a un miglioramento degli esiti. I risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla SP al termine del terzo anno di SS mostrano punteggi soddisfacenti nella prova di matematica, superiori a tutti i benchmark. Le attività di orientamento nella scuola secondaria di I grado iniziano a partire dal secondo anno e proseguono numerose in terza, con generale soddisfazione dei docenti, delle famiglie e degli alunni. La scelta della scuola secondaria di II grado è per la maggior parte aderente al consiglio orientativo (73.9%), dato superiore ai riferimenti nazionali e regionali di almeno 3 punti.	I risultati delle prove Invalsi in classe quinta SP mostrano qualche difficoltà in un quarto delle classi con punteggi inferiori ai benchmark. Qualche criticità si rileva nella prova di Italiano in classe terza SS (un terzo delle classi ha un punteggio medio inferiore al dato regionale e al nord-ovest). La scuola non ha ancora elaborato un sistema di monitoraggio degli esiti negli anni successivi al termine del primo ciclo. Sarà, inoltre, utile promuovere un'analisi relativa al fatto che al primo anno di scuola superiore si sia registrato un alto numero di promossi tra coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo. Gli alunni in questione sono l'87.5%, percentuale molto alta che si discosta fino a 14 punti rispetto ai benchmark.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti usciti dalla SP e dalla SS, dopo due o tre anni, ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Buono il raccordo tra SP e SS, invece è da costruire quello con la SS di secondo grado. Non è possibile, infatti, compiere un'accurata analisi dei risultati nel passaggio alla scuola superiore perchè manca un sistema di monitoraggio degli esiti negli anni successivi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,5	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,0	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	76,8	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	58,4	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	7,2	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,4	99,2	98,9

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	71,2	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,8	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,8	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,7	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,6	63,4	63,6
Altro	No	9,6	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	79,0	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	67,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	12,2	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	86,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,8	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	71,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum verticale a partire dalle linee guida ministeriali attraverso una riflessione ampia e condivisa che ha coinvolto tutti i docenti dei due ordini di scuola. Ci sono attività che riguardano le competenze sociali e civiche grazie ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati in collaborazione con diverse agenzie territoriali. La progettazione viene condivisa nei dipartimenti disciplinari alla SS, nelle riunioni di team alla SP. L'istituto nel suo complesso si avvale	Il lavoro sul curriculum verticale è stato rafforzato ma necessita di ulteriore implementazione. Non è stato elaborato un curriculum per le competenze trasversali e non è stata utilizzata la quota del monte ore annuale per realizzare discipline autonomamente svolte. Non sono stati ancora istituiti i dipartimenti disciplinari alla SP. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sempre sono individuati in modo chiaro. Mancano strumenti condivisi per la

di strumenti condivisi per la verifica e per la valutazione, applicando metodologie di lavoro a classi parallele. La progettazione didattica è molto ricca di proposte, anche grazie ai finanziamenti FSE, che hanno consentito la realizzazione di numerosi laboratori.	valutazione delle competenze chiave non strettamente legate alle discipline.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti della SS. Sono attivi e ben funzionanti i dipartimenti disciplinari alla SS, mancano alla SP. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Non sono previsti strumenti sistematici per valutare le competenze non strettamente legate alle discipline.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	43,4	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,4	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	Sì	71,0	78,7	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	45,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	26,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	25,5	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,3	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,3	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,3	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	77,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	42,1	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,6	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	77,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	33,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,5	47,4	32,9
Metodo ABA	No	19,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	13,8	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

		MILANO		
Cooperative learning	Sì	91,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	51,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,4	77,6	79,4
Flipped classroom	No	55,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	24,8	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	7,8	5,2	4,3
Altro	No	23,3	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,7	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	49,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	82,3	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,1	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,7	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	61,3	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,2	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,3	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,3	0,5	0,3
Altro	No	0,3	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	46,4	47,3	54,2

Interventi dei servizi sociali	No	15,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	56,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	66,9	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	34,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,7	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,6	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	39,9	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	26,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	26,6	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,2	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha articolato il proprio orario scolastico rispettando le diverse richieste dell'utenza e le esigenze degli alunni. La scuola pianifica l'accesso ai laboratori ed incentiva l'utilizzo di modalità didattiche che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti. Gli spazi vengono utilizzati dai due ordini di scuole in base alle esigenze didattiche condividendo spazi comuni. La scuola prevede la presenza di docenti referenti che si occupano della gestione di consolidate esperienze e supporti didattici, nonché la sperimentazione di nuove modalità metodologiche. Tra le diverse modalità sperimentate abbiamo: apprendimento attraverso il fare, brain storming, didattica interattiva, utilizzo di software di presentazione da parte degli alunni, apprendimento cooperativo, peer tutoring, metodo analogico per la matematica (SP). La scuola ha definito regole di comportamento condivise in tutte le classi che contribuiscono a diffondere un clima di rispetto ed ascolto reciproco. Le regole riguardano anche l'utilizzo della rete e degli strumenti digitali. In caso di situazioni problematiche si cerca di affrontarle nel modo più utile per i ragazzi coinvolgendo, se necessario, le varie componenti della scuola: famiglie, CdC, CdI, Servizi Sociali. La scuola promuove l'instaurarsi di relazioni costruttive tra le diverse componenti, anche attraverso l'adozione di specifici progetti o interventi che qualificano l'offerta formativa extracurricolare.	Non esiste un vero e proprio spazio biblioteca: quella della secondaria è utilizzata come aula per i lavori individualizzati e quindi è spesso occupata; alla primaria il patrimonio bibliotecario è ripartito annualmente tra le singole classi. Si è avviata la condivisione di materiali attraverso la piattaforma del registro elettronico ma è necessario che tutti i docenti contribuiscano e la utilizzino attivamente. Risulta faticoso coinvolgere le famiglie sul piano educativo nell'assunzione di responsabilità; probabilmente vanno migliorate le modalità comunicative scuola/famiglia. Non sempre i docenti rispettano le procedure indicate nei protocolli adottati dalla scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le esigenze di apprendimento degli studenti sono al centro dell'organizzazione e utilizzo degli spazi in modo funzionale. I laboratori e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi, sia della SP che della SS. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche: dipartimenti per la SS e programmazione per classi parallele per la SP. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,9	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	72,1	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	79,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	34,5	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	29,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,5	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	69,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	73,9	74,0	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	38,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,9	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,5	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	64,8	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,7	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	64,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,2	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	54,6	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	79,6	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

		MILANO		
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,5	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,9	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	71,9	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,5	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,0	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,1	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	45,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	7,9	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	16,0	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,2	29,7	22,1
Altro	Sì	22,7	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,1	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	32,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	18,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,2	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	26,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,9	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	48,4	46,2	29,5
Altro	Sì	21,4	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	32,7	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	37,0	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	8,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	41,5	37,5	58,0
Altro	No	10,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	73,6	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	29,5	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,4	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	68,6	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	81,7	78,4	82,0
Altro	No	8,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
L'attenzione e la sensibilità nei confronti degli studenti con disabilità e difficoltà caratterizzano da molti anni la scuola, nell'adozione di metodologie inclusive che possano offrire agli alunni la possibilità di acquisire conoscenze, competenze, capacità relazionali spendibili in un futuro progetto di vita. Il GLI, in collaborazione con le famiglie degli alunni, con gli specialisti di riferimento e con gli insegnanti curricolari, collaborando con il personale educativo, si confronta sugli interventi da adottare e sugli obiettivi da raggiungere in previsione della	Il limitato numero di risorse umane e materiali rendono sempre più arduo poter garantire un progetto di alfabetizzazione efficace per gli alunni stranieri. Manca un momento di condivisione per la valutazione sistematica delle attività di recupero e potenziamento.

formulazione dei P.E.I.. Il raggiungimento degli obiettivi viene costantemente monitorato mediante confronti, verifiche, riunioni. La scuola, attraverso i C.d.C./team, redige P.D.P. nei riguardi di alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.). Nella scuola sono presenti i seguenti Protocolli: DVA, DSA, BES, Stranieri, alunni adottivi. Dall'a.s. 2014 viene organizzata la settimana dell'intercultura per sensibilizzare e coinvolgere tutta la comunità nella condivisione di esperienze appartenenti ad altri popoli. Viene attuato un progetto di alfabetizzazione in orario curricolare che vede coinvolti alunni di entrambi gli ordini per ottimizzare le risorse. La SS ha attivato azioni di recupero, consolidamento e potenziamento a classi aperte parallele per quanto riguarda le discipline di italiano e matematica. La SP ha sperimentato momenti di lavoro a classi aperte solo per specifici progetti e con l'utilizzo di tale modalità didattica soprattutto nelle quarte e quinte. Sono presenti progetti di potenziamento per lo sviluppo di competenze in particolari ambiti: intercultura, educazione ambientale, teatro, giornata del pi greco, concerti musicali, gare matematiche, partecipazione a concorsi letterari ed artistici, certificazioni linguistiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,5	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	98,5	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,7	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	67,7	69,5	74,6
Altro	No	11,2	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,8	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	70,7	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,2	65,6	71,9
Altro	No	11,5	9,0	9,6

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'Istituto esiste una progettazione delle attività di raccordo con le scuole dell'Infanzia - in particolare quella di Barlassina- e di continuità con la SS curata da una Commissione di docenti, attraverso open day aperti ai genitori e agli alunni, riunioni informative con le famiglie per illustrare il PTOF e l'organizzazione scolastica, confronto con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni, passaggio di informazioni circa il rendimento e i risultati conseguiti dagli alunni, incontri informativi, laddove necessario, con specialisti, servizi sociali, figure di riferimento, ecc. La scuola fa dell'orientamento un punto centrale della propria attività con esiti apprezzabili, come attestato dai dati statistici relativi alla corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scuola effettivamente scelta (73.9%), attraverso molteplici iniziative durante le ore di lezione, anche il coinvolgimento di esperti del settore, e proposte del territorio.	Alla SS la presenza di tempi scuola differenti (normale, prolungato, musicale) costituisce un vincolo e a volte non permette di distribuire omogeneamente gli alunni tra le classi. Alla scuola primaria si è scelto, nel rispetto delle esigenze delle famiglie, di far funzionare tutte le classi a tempo pieno, utilizzando tutte le risorse disponibili per coprire i tempi scuola, a discapito di attività di recupero o potenziamento. La scuola non dispone ancora di dati rispetto al successo scolastico dopo il passaggio alla Secondaria II grado se non quelle relative ai dati INVALSI al 2° anno di scuola secondaria di II grado. Non è ancora sistematica la personalizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per rispondere ai diversi bisogni educativi speciali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,1	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,0	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		43,1	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,2	24,5	30,8
>25% - 50%		39,8	38,3	37,8
>50% - 75%		20,3	25,3	20,0
>75% - 100%	X	12,6	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,7	26,9	31,3
>25% - 50%		36,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	24,5	25,5	21,0
>75% - 100%		8,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	15,1	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	5.000,0	5.252,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	79,6	84,1	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,1	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	10,2	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	45,3	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	53,1	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,2	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	51,6	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,2	25,3	25,4
Sport	No	24,8	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	11,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	11,4	14,6	19,9
Altri argomenti	No	13,8	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission e la vision dell'Istituto sono definite chiaramente all'interno del PTOF elaborato sulla base dell'atto di indirizzo del DS. Il PTOF viene aggiornato annualmente e sono previste due versioni del documento: una sintetica elaborata sotto forma di brochure, arricchita con schemi, mappature e immagini, e una versione integrale. La mission e la vision dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica attraverso le riunioni degli organi collegiali e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso il sito, il CdI e attività specifiche, quali per es l'open day. Sono previsti incontri di programmazione per ambito disciplinare sia per la SP (incontri di programmazione per classi parallele) che per la SS (incontri di dipartimento) che risultano efficaci solo in parte. La valutazione dell'Offerta Formativa da parte delle diverse componenti	L'ampiezza dell'offerta non sempre corrisponde a criteri unitari. Si potrebbe potenziare la condivisione collegiale per es con l'attivazione dei dipartimenti alla SP e di dipartimenti unitari tra i due ordini di scuola. Il monitoraggio in itinere e finale delle attività non viene sempre attuato; è necessario coinvolgere maggiormente le famiglie nella compilazione dei questionari.

(genitori, studenti, docenti, personale ATA) viene effettuata attraverso la compilazione di questionari, i cui risultati vengono pubblicati sul sito della scuola e condivisi dagli insegnanti durante il collegio docenti. Tra i docenti con incarichi di responsabilità c'è una chiara divisione degli ambiti: collaboratori del DS, funzioni strumentali, referenti di progetto. La scuola ha adottato un modello di responsabilità diffusa coinvolgendo nelle commissioni docenti di tutti gli ordini di scuola. Nella ripartizione del FIS ci si indirizza più verso la progettazione e la didattica rispetto alle attività gestionali: per quanto riguarda i docenti concentra le risorse sulle funzioni e sui ruoli di responsabilità, mentre per il personale ATA le risorse sono maggiormente distribuite. L'allocazione delle risorse finanziarie nel Programma annuale è coerente con le priorità e le scelte definite nel PTOF. L'attività progettuale è ampia: i progetti, cui sono dedicati i maggiori investimenti, riguardano le lingue straniere, le attività artistico - espressive e l'area dell'orientamento-continuità. Nella maggior parte dei casi sono coinvolti esperti esterni e la spesa media per ciascuno di essi è di ca 5000 euro. La collaborazione/condivisione col Comune di Barlassina e con altre realtà del territorio sostiene l'attuazione della progettualità dell'Istituto e assicura le risorse umane e materiali per interventi di integrazione sociale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Mission e vision sono definite e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non ancora del tutto strutturato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Il Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa per la maggior parte delle spese, con un'assegnazione adeguata delle risorse economiche destinate ai progetti prioritari contenuti in esso.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,9	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		36,6	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		28,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	33,0	31,3	22,7
Altro		2,4	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,4	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale MILANO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale % MILANO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	25,0	8,6	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,2	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,2	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	18,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	19,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	8,2	8,4	7,1
Altro	1	25,0	14,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	40,7	42,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	22,9	25,0	33,5
Rete di scopo	2	50,0	7,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,4	5,3	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	21,0	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	39,2	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	22,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	50,0	6,7	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	17,8	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	6,0	16,2	4,4	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,1	20,3	19,6
Scuola e lavoro			4,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			20,7	26,3	21,8
Integrazione, competenze di			5,2	6,8	5,7

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	20,0	54,1	22,7	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3,0	8,1	8,3	9,3	6,8
Altro	8,0	21,6	27,8	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,8	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	21,7	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,6	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,3	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,5	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,2	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,1	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	50,0	3,6	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	0,6	0,5	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,6	5,1	5,2
Altro	0	0,0	12,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MIIC85000C		Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	41,1	36,6	36,7
Rete di ambito	1	50,0	11,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	4,9	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	23,8	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,5	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	70,1	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	51,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	80,8	76,7	74,0
Orientamento	Sì	80,5	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	62,8	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,2	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	35,1	39,4	37,8
Continuità	Sì	85,5	88,1	88,3
Inclusione	Sì	94,4	96,1	94,6
Altro	Sì	26,3	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	----------------------------	------------------------------	----------------------------	----------------------------

	MIIC85000C	MILANO	LOMBARDIA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	12,2	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,9	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,7	8,2	9,1
Accoglienza	25.8	9,4	8,2	8,7
Orientamento	6.5	4,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	3.2	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.7	7,1	6,6	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,5	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,6	7,3	7,1
Continuità	9.7	9,2	8,2	8,2
Inclusione	19.4	11,1	10,6	10,3
Altro	25.8	5,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie solo informalmente le esigenze formative dei singoli docenti. I temi scelti riguardano le lingue straniere, l'inclusione e la prevenzione del disagio sociale, in coerenza con le scelte progettuali del PTOF. Altre esperienze formative e di aggiornamento sono demandate all'iniziativa dei singoli docenti e la certificazione è quindi raccolta nei rispettivi fascicoli personali. La scuola tiene conto delle competenze del personale nell'assegnazione degli incarichi per la gestione organizzativa e progettuale. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, quali Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele rispetto alla progettazione didattico-educativa.	E' necessario potenziare il lavoro per gruppi di docenti e la condivisione di materiali e strumenti attraverso la condivisione tramite RE. Le attività di formazione destinata al personale ATA vanno implementate rispetto a temi di accoglienza e benessere scolastico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le iniziative formative a cui partecipa la scuola sono prevalentemente quelle proposte dall'Ambito 28 e sono di buona qualità. Sarebbe necessario effettuare una rilevazione sistematica dei bisogni formativi dei singoli per adeguare le proposte alle reali necessità. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e sono valorizzati in maniera adeguata alle risorse disponibili. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. E'

necessario implementare la condivisione dei materiali da parte dei docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,7	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	21,6	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		66,4	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete		18,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		4,8	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	81,0	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	31,1	34,9	32,4
Regione	0	11,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	19,6	16,3	14,5

Unione Europea	0	1,6	2,1	4,0
Contributi da privati	0	4,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	3	32,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,0	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	68,0	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,2	4,6
Altro	3	12,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	6,5	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,7	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,5	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,9	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	11,6	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,5	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,2	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	10,1	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,1	1,0	1,3
Altro	1	9,3	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	40,7	47,1	46,3
Università	Sì	72,3	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,7	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	28,6	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	47,2	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,4	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,3	70,0	66,2
ASL	Sì	37,2	42,3	50,1
Altri soggetti	No	23,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	65,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,2	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	44,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,6	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	39,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,7	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	20,1	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	59,4	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	49,7	51,0	51,4

Valorizzazione delle risorse professionali	No	12,6	15,9	19,0
Altro	No	16,7	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	14,0	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	70,4	69,4	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,5	16,0	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MIIC85000C	Riferimento Provinciale % MILANO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,8	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	87,9	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	83,5	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,6	97,7	98,5
Altro	No	21,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto è molto ben integrato nel territorio, sia per quanto riguarda le scuole (accordi rete, reti di scopo), sia per quanto concerne gli enti pubblici (in particolare il Comune), privati (soprattutto la BCC) e le associazioni (sportive, di volontariato, ecc.). Il Comitato genitori è molto attivo e sostiene le attività progettuali della scuola, che vengono definite anche nel rispetto dei pareri delle famiglie coinvolte negli organi collegiali (CdI, CdC/team).	La forte presenza dei genitori nel mondo della scuola non è confermata dalla partecipazione alle elezioni per gli organi collegiali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, in particolar modo l'amministrazione comunale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua (italiano) per gli studenti della SS

Traguardo

Diminuire, al termine di un triennio, del 5% la percentuale degli studenti di livello BASE

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare per classi parallele almeno un'unità di apprendimento interdisciplinare che preveda compiti autentici sia per SP che per SS

2. Ambiente di apprendimento

Realizzare percorsi a classi aperte sulla comprensione del testo

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere un corso di formazione sulla comprensione del testo, con attività trasversali a tutte le discipline.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti al termine del primo anno della Scuola secondaria di 2^a grado

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale di studenti, usciti con voto 8 e 9 dall'Esame di Stato, con sospensione di giudizio in Matematica e in Inglese

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare percorsi a classi aperte di potenziamento delle competenze in Inglese e in Matematica

2. Inclusione e differenziazione

Aumentare il numero degli alunni con percorsi personalizzati, anche per l'eccellenza

3. Continuità e orientamento

Realizzare un monitoraggio annuale degli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola superiore

Priorità

Migliorare il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado dell'anno in corso dalle classi terze secondarie di I grado così come erano formate due anni prima

Traguardo

Conseguire livelli di abilità in Italiano e Matematica dell'Istituto pari o superiori al livello nazionale degli altri licei.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Realizzare percorsi a classi aperte sulla comprensione del testo

2. Ambiente di apprendimento

Progettare e realizzare percorsi a classi aperte di potenziamento delle competenze in Inglese e in Matematica

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le aree degli esiti in cui la scuola presenta più criticità sono quelle delle Competenze chiave europee e dei Risultati a distanza: le priorità sono state, pertanto, individuate in queste due ambiti, per migliorare le competenze di comunicazione nella madrelingua e per monitorare le performance al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. Per raggiungere il traguardo definito nella prima priorità si progetteranno Uda che prevedano compiti autentici, da inserirsi in percorsi di comprensione del testo per classi parallele. Per la seconda area si imposteranno iniziative atte a favorire il riconoscimento delle eccellenze e la loro valorizzazione dentro il contesto scolastico.